



5 febbraio 2024

riflessioni sul

METODO DI STUDIO

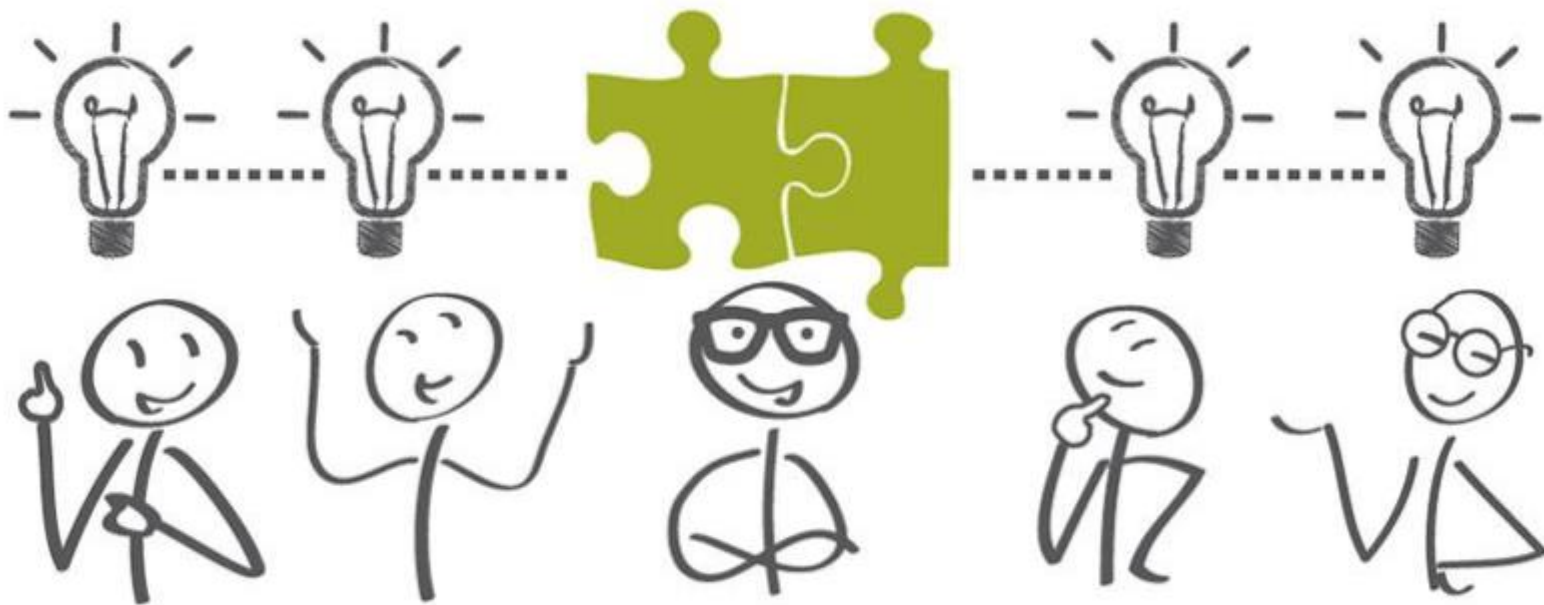
Gabriella Rota Stabelli, presidente sez. AID Bergamo

Dott. Mirko Bena, psicologo e collaboratore AID

Dott.ssa Pamela Chiesa, psicopedagogista e collaboratrice AID



PERCHÉ QUESTA SERATA?

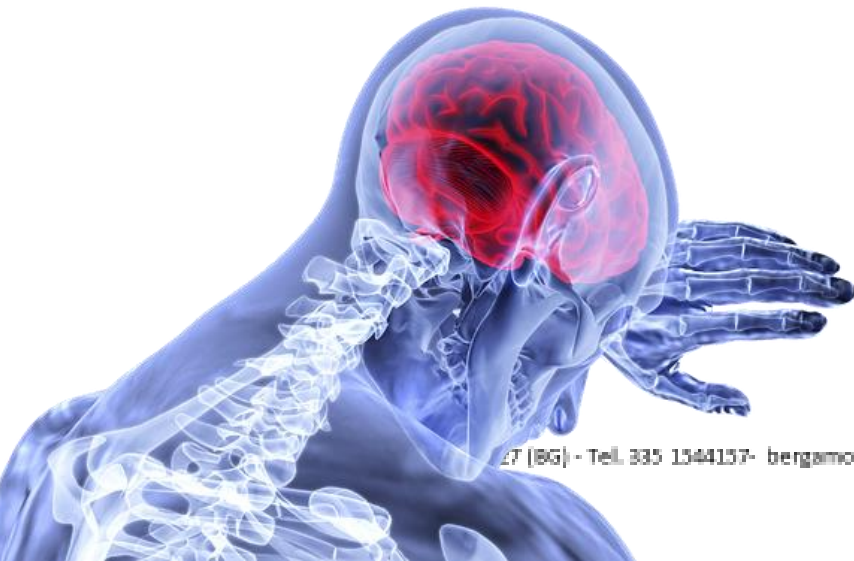




AMBIENTALI



**OGNI PERSONA È LA RISULTANTE
DI PIÙ FATTORI**



NEUROBIOLOGICI





SI TRATTA DI UNA NEURODIVERSITÀ

- È IL RISULTATO DI UNO SVILUPPO ATIPICO CHE INTERESSA I PROCESSI DI APPRENDIMENTO IMPLICITI, NON FACILMENTE IDENTIFICABILI ISOLATAMENTE
- PICCOLI DEFICIT FUNZIONALI POSSONO CREARE DIFFICOLTÀ MACROSCOPICHE



DISTURBO SPECIFICO
DELL'APPRENDIMENTO

?



FUNZIONI VERTICALI o ABILITÀ

- MOTRICITÀ
- LINGUAGGIO
- CAPACITÀ GRAFICO-ESPRESSIVE
- SCRITTURA
- CALCOLO
- LETTURA

FUNZIONI TRASVERSALI o PROCESSI

- MEMORIA A BREVE TERMINE
- ATTENZIONE FOCALE
- CATEGORIZZAZIONE
- SELEZIONE E PIANIFICAZIONE
- CAPACITÀ DECISIONALE
- INDIRIZZAMENTO DELLE RISORSE
- RAPPRESENTAZIONE
- CONTROLLO DELLE OPERAZIONI

METODO DI STUDIO

FUNZIONI ESECUTIVE

"...insieme di processi mentali finalizzati all'elaborazione di schemi cognitivo- comportamentali adattivi in risposta a condizioni ambientali nuove e impegnative" [Owen,1997]

ENTRANO IN GIOCO NEI COMPITI NON ORDINARI, CIOÈ IN QUELLE SITUAZIONI A CUI NON SIAMO ABITUATI

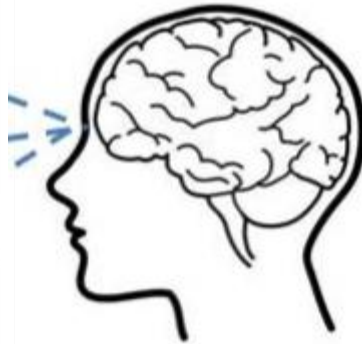


AID - Sezione di Bergamo: Via Leone XIII 27

SONO ALLA BASE DI PIANIFICAZIONE, CREAZIONE DI STRATEGIE E PROBLEM SOLVING

FUNZIONI ESECUTIVE

"...insieme di processi mentali finalizzati all'elaborazione di schemi cognitivo- comportamentali adattivi in risposta a condizioni ambientali nuove e impegnative" [Owen,1997]



ARTROPODI

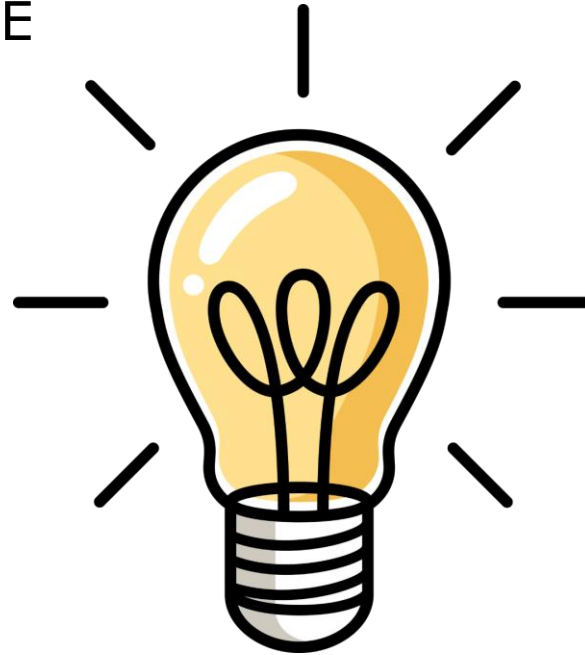


COMPONENTI DELLE FUNZIONI ESECUTIVE

[MIYAKE,2000]

INIBIZIONE

CAPACITÀ DI INIBIRE
IMPULSI E
INFORMAZIONI
IRRILEVANTI



RISPOSTA FLESSIBILE

CAPACITÀ DI ATTUARE
COMPORTAMENTI
DIVERSI IN BASE AL
CAMBIAMENTO DI
REGOLE O DEL TIPO
DI COMPITO

MEMORIA DI LAVORO

CAPACITÀ DI MANTENERE IN MEMORIA
INFORMAZIONI E MANIPOLARLE PER
BREVI PERIODI DI TEMPO



ATTENZIONE

"... non può essere pensata come un'entità unitaria, ma come una serie di processi che variano lungo due dimensioni quali la selettività e l'intensità" - Van Zomeren e Brouwer, 1994

- **SELETTIVITÀ**

- ATTENZIONE FOCALE (O SELETTIVA)
- ATTENZIONE DIVISA

- **INTENSITÀ**

- ALLERTA
- ATTENZIONE SOSTENUTA



SELETTIVITÀ DELL'ATTENZIONE

ATTENZIONE FOCALE

ATTENZIONE DIVISA



INTENSITÀ DELL'ATTENZIONE

ALLERTA



ATTENZIONE SOSTENUTA



MEMORIA

A stylized graphic of a human head in profile, facing right. The brain area is filled with a dark red color and outlined in black. The rest of the head is a dark grey color. The background is black with several colored squares (yellow, teal, purple, red) scattered around.

"... insieme di varie abilità mentali sottese a diversi sistemi neuroanatomici ..."
Atkinson e Shiffrin, 1968

- MEMORIA SENSORIALE
- MEMORIA A BREVE TERMINE
- MEMORIA A LUNGO TERMINE

MEMORIA SENSORIALE



PROCESSO IN GRADO DI MEMORIZZARE INFORMAZIONI
SENSORIALI PER LA DURATA DI POCHI SECONDI

05 1344157 - bergamo@aiditalia.org | www.bergamo.aiditalia.org



MEMORIA BREVE TERMINE O DI LAVORO

"...sistema cognitivo che consente di tenere attive in memoria alcune informazioni per il tempo utile a risolvere il compito richiesto, lasciandole poi decadere quando non sono più necessarie."

baddeley, 2000



"Ciao, io mi chiamo Dory e soffro di perdita di memoria a breve termine"

MEMORIA A LUNGO TERMINE

DICHIARATIVA

INFORMAZIONI CONSAPEVOLI, DICHIARATE
VERBALMENTE: EPISODI, CONCETTI SEMANTICI
SEMANTICA - EPISODICA

NON DICHIARATIVA

ABILITÀ NON VOLONTARIE E NON VERBALIZZABILI:
SEQUENZE MOTORIE E ABITUDINI APPRESE

PROCEDURALE



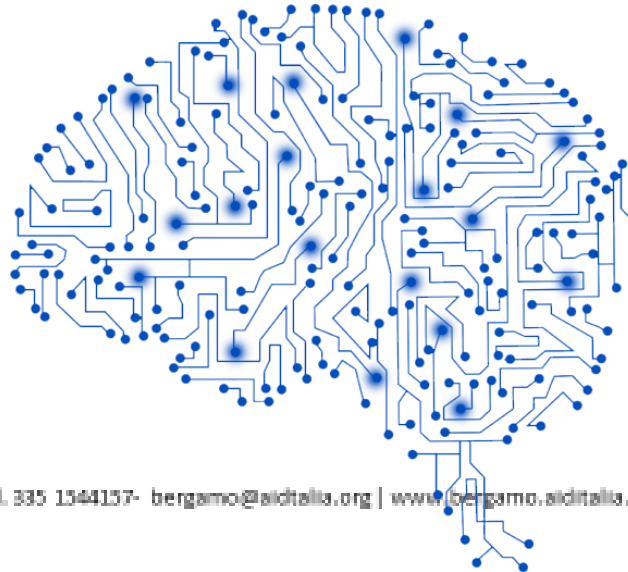
DOVE POSSIAMO TROVARE QUESTE INFORMAZIONI?

WISC-IV

È COMPOSTA DA 15 SUBTEST DIVISI CHE FORNISCONO 4 PUNTEGGI:

- INDICE DI COMPrensIONE VERBALE **-ICV**
- INDICE DI RAGIONAMENTO VISUO-PERCETTIVO **-IRP**
- INDICE DI MEMORIA DI LAVORO **-IML**
- INDICE DI VELOCITÀ DI ELABORAZIONE **-IVE**
- QUOZIENTE INTELLETTIVO **-QI**

NEI PUNTEGGI COMPOSITI LA MEDIA È PARI A 100 E LA DEVIATION STANDARD È 15



INDICE DI COMPrensIONE VERBALE - ICV

MISURA LE CAPACITÀ DEL SOGGETTO DI FORMULARE E DI **UTILIZZARE I CONCETTI VERBALI**

IMPLICA LA CAPACITÀ DI ASCOLTARE UNA RICHIESTA, DI **RECUPERARE INFORMAZIONI PRECEDENTEMENTE APPRESE**, DI PENSARE E, INFINE, DI ESPRIMERE VERBALMENTE LA RISPOSTA

UN DEFICIT IN QUEST'AREA SI TRADUCE

- NELLA **DIFFICOLTÀ A COMPRENDERE I TESTI CHE SI LEGGONO**, IN UN LINGUAGGIO CONCRETO ED EVOLUTIVAMENTE NON CONGRUO CON L'ETÀ
- NELLA DIFFICOLTÀ A CREARE TEMI E TESTI SCRITTI ARTICOLATI CHE RISPETTINO I NESSI DI CAUSA-EFFETTO
- NELLA TENDENZA A PARLARE USANDO TERMINI ASPECIFICI, GENERICI E AD AVERE UN VOCABOLARIO RIDOTTO.
- IN AMBITO MATEMATICO, COME UNA **DIFFICILE COMPrensIONE DEI DATI DEI PROBLEMI**, DELLE PROCEDURE IMPLICATE PER L'APPRENDIMENTO DELLE OPERAZIONI DI BASE



INDICE DI RAGIONAMENTO PERCETTIVO - IRP

MISURA IL RAGIONAMENTO NON-VERBALE

VALUTA LA CAPACITÀ DEL SOGGETTO DI **ESAMINARE UN PROBLEMA**, DI AVVALERSI DELLE PROPRIE ABILITÀ VISUO-MOTORIE E VISUO-SPAZIALI, DI **PIANIFICARE**, DI CERCARE DELLE SOLUZIONI E, QUINDI, DI VALUTARLE



- DÀ INFORMAZIONI RISPETTO ALLE SUE CAPACITÀ DI UTILIZZARE UN **RAGIONAMENTO ASTRATTO** E HA RIPERCUSSIONI SOPRATTUTTO SULLE ABILITÀ MATEMATICHE;
- PERMETTE DI DESCRIVERE QUALI SONO LE ABILITÀ DI PROBLEM-SOLVING CHE IL SOGGETTO È IN GRADO DI METTERE IN ATTO A FRONTE DI COMPITI CHE RICHIEDONO LA **PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE** E NON POSSONO ESSERE RISOLTI IN AUTOMATICO;
- QUESTE ABILITÀ DI RAGIONAMENTO GIOCANO UN RUOLO NELLA QUALITÀ DELLA LETTURA, DELL'ESPRESSIONE SCRITTA E NELLA CAPACITÀ DI **COMPNDERE LA MATEMATICA**



INDICE DI MEMORIA DI LAVORO - IML

VALUTA LA CAPACITÀ DEL SOGGETTO DI **MEMORIZZARE NUOVE INFORMAZIONI**, DI **CONSERVARLE NELLA MEMORIA A BREVE TERMINE**, DI **MANTENERE L'ATTENZIONE FOCALIZZATA** E DI **MANIPOLARLE PER ARRIVARE A UNA SOLUZIONE**

FORNISCE INFORMAZIONI RISPETTO ALL'AMPIEZZA DELLO **SPAN DI MEMORIA** E ALLE **POTENZIALITÀ DELLA MEMORIA DI LAVORO**.

UNA PRESTAZIONE CARENTE IN QUESTI SUBTEST PUÒ TRADURSI IN **DIFFICOLTÀ DI COMPrensione** DI QUELLO CHE SI LEGGE, IMPOSSIBILITÀ A **RICORDARE I DATI DEI PROBLEMI** SE NON SONO SCRITTI E A ESEGUIRE TUTTE LE OPERAZIONI A MENTE, A DISORTOGRAFIA E A UNA POVERTÀ ESPRESSIVA NELLE INTERROGAZIONI PER LA FATICA A RIPETERE LE INFORMAZIONI STUDIATE

The background features a large, abstract, low-poly geometric shape in various shades of blue, set against a solid black background. The shape is composed of many triangular and quadrilateral facets, creating a faceted, crystalline appearance. It is positioned on the left side of the frame, extending towards the center.

ABBIAMO VISTO COSA C'È ALLA BASE

MODALITÀ OPERATIVA



PRIMO ASPETTO...IL PIÙ SCONTATO?

SEGUIRE LA LEZIONE

- permette la conoscenza base della materia
- fare domande all'insegnante
- non perdere avvisi importanti
- capire gli argomenti preferiti dell'insegnante



PRENDERE APPUNTI

TITOLO

(DATA)

PAROLE
CHIAVE

- NOTE PRINCIPALI
- usando abbreviazioni

DOMANDE

- PENSIERI CHIAVE

SOMMARIO



PIANIFICARE IL LAVORO

- **MATERIALE** (libro, quaderno, appunti, file del registro, file di classroom...)
- Quanto **TEMPO** ho?



**FASE
INIZIALE**

PRE-LETTURA

PRIMA ELABORAZIONE DEL MATERIALE



**VISIONE GLOBALE DELL'ARGOMENTO CHE SI ANDRÀ AD AFFRONTARE
SENZA INOLTRARSI NELLA LETTURA DEL TESTO**

**STRUMENTI DEL
LIBRO DI TESTO**

INDICI TESTUALI

**IMMAGINI, SCHEMI,
BOX RIASSUNTIVI**

**CONOSCENZE
PREGRESSE**

SKIMMING
scorrere veloce

**RISORSE
DIGITALI**



L'UNIVERSO

178

Dal Big Bang ai corpi celesti

180

Il Sole

181

Il Sistema Solare

182

La Terra e i suoi movimenti

184

La Luna e i suoi movimenti

186

SE OSSERVO... IMPARO

187

A colpo d'occhio... ho imparato



188

Verifico le competenze

189



L'ENERGIA

190

L'energia: forme e trasformazioni

192

Fonti di energia non rinnovabili

193

Fonti di energia rinnovabili

194

DALLE PAROLE AI FATTI



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

195

DA IERI A OGGI I progressi dell'uomo nello sfruttamento dell'energia

196

L'energia sonora

198

Timbro, intensità e altezza dei suoni

199

L'energia luminosa

200

SE FACCIO... IMPARO

201

Riflessione, diffusione e rifrazione

202

I colori

203

Le forze

204

La forza di gravità e il peso

205

A colpo d'occhio... ho imparato



206

Verifico le competenze

208



IL CORPO UMANO

210

La cellula

212

I tessuti

213

Gli apparati

214

L'essere umano

215

Il sistema nervoso

216

Gli organi di senso

218

L'apparato locomotore

222

L'apparato circolatorio

227

L'apparato respiratorio

230

L'apparato digerente

232

DALLE PAROLE AI FATTI



DIETA E SALUTE

234

L'apparato escretore

235

L'apparato riproduttore

236

CODING ROBOT TUTTI I GIORNI...

238

ANCHE IN CLASSE

A colpo d'occhio... ho imparato



240

Verifico le competenze

242

COMPITO DI REALTÀ

IL MODELLINO DEL SISTEMA SOLARE

244

Competenze disciplinari attivate

- Sviluppare modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni
- Esporre in forma chiara, utilizzando un linguaggio appropriato
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico
- Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze
- Produrre rappresentazioni grafiche e schemi
- Avere consapevolezza della struttura del proprio corpo, riconoscerne e descriverne il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi.



Questo simbolo segnala le proposte di **APPRENDIMENTO COOPERATIVO**.





TITOLO DEL
CAPITOLO

TITOLO DEL
PARAGRAFO

GLI EUROPEI SI SPARGONO PER IL
MONDO

padri pellegrini

BOX DI
INDIMENTO

GLI EUROPEI SI
SPARGONO PER
MONDO

LE COLONIE IBERICHE E GLI
SCHIAVI AFRICANI



PROFONDI SCONVOLGIMENTI DELLA
POPOLAZIONE LOCALE

LE
REDUCCIONES

DEPORTAZIONE IN AMERICA DI
CENTINAIA DI MIGLIAIA DI
SCHIAVI

COMPAGNIA DELLE INDIE
ORIENTALI

tratta degli schiavi

MONOPOLIO

PROFONDI SCONVOLGIMENTI DELLA
POPOLAZIONE



2. Nascono le Compagnie delle Indie

PAROLE CHIAVE
sottolineate e
spiegate nel
glossario

MONOPOLIO

REDUCCIONES

COMPAGNIE DELLE INDIE
ORIENTALI

GLOSSARIO

DEPORTAZIONE
DI CENTINAIA
DI

**MAPPA DEI
CONCETTI**

IMMAGINI

tratta degli
schiavi

Glossario
Reduções: comunità di villaggio
agricolo-artigianali autosufficienti,
basate sulla comunanza dei beni,
che i missionari gesuiti avevano istituito
dal XVII secolo, sulle terre degli indios
Guaraní, nell'area del Rio
Monopoli: esclusivo
o vendita di un prodotto
greco monds (poli)



**FASE
CENTRALE**



**LETTURA
SOTTOLINEATURA**

ELABORAZIONE APPROFONDATA DEL MATERIALE

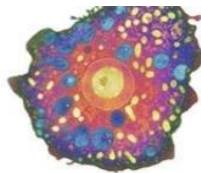


**AFFRONTO IL LIBRO DI TESTO E NE RICAVO LE INFORMAZIONI
PIÙ IMPORTANTI DA STUDIARE**

La cellula

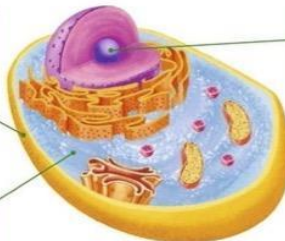
Tutti gli esseri viventi sono costituiti da **cellule**, le **più piccole unità viventi**. Esistono **organismi unicellulari**, cioè formati da una sola cellula, come i batteri, e **organismi pluricellulari**, cioè formati da molte cellule, come le piante e gli animali. L'uomo è un organismo pluricellulare formato da molti miliardi di cellule organizzate in un sistema sofisticato.

Le **cellule** hanno tutte una **struttura** simile: eccola.



▲ Una cellula al microscopio.

MEMBRANA CELLULARE
È il rivestimento della cellula; la protegge e regola gli scambi con l'esterno: lascia entrare il nutrimento e l'acqua e fa uscire le sostanze di rifiuto prodotte dalla cellula stessa.



NUCLEO
Di forma tondeggiante, si trova nel citoplasma ed è avvolto da una membrana. È il centro di controllo della cellula e delle sue attività e custodisce nei **geni** tutte le informazioni relative alla cellula stessa e all'organismo di cui fa parte.

CITOPLASMA
È una specie di gelatina contenuta all'interno della membrana cellulare. Qui si trovano gli organuli che svolgono alcune funzioni vitali della cellula.

geni = parti di una lunghissima molecola, chiamata DNA, a forma di doppia spirale, che determinano tutte le caratteristiche di un organismo



SINTESI VOCALE?!

SOTTOLINEATURA

L'ONU

Dopo la seconda guerra mondiale, la necessità di garantire la pace e la sicurezza mondiali, attraverso la composizione in sede diplomatica delle controversie tra gli Stati, ha dato origine all'Onu, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, con sede a New York.

All'Onu aderiscono oggi quasi tutte le nazioni della Terra, con pochissime eccezioni. Tra gli obiettivi fondamentali di questo organismo vi è quello di facilitare lo sviluppo e la conservazione di relazioni amichevoli tra i diversi stati, di garantire il diritto di ogni popolo all'autodeterminazione (cioè, il diritto di decidere il proprio futuro, senza subire pressioni o condizionamenti esterni), di promuovere la cooperazione internazionale in campo economico, sociale e culturale.

Tra le principali organizzazioni collegate all'Onu ricordiamo la Fao, l'agenzia dell'Onu che si occupa di alimentazione e agricoltura e opera per risolvere il problema della fame nel mondo; l'Unesco, che promuove la collaborazione tra le nazioni nel campo della scienza, della cultura e dell'educazione; l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, che promuove la ricerca e la difesa della salute; l'Unicef, che si occupa della salute e del benessere dei bambini in più di cento Paesi; il Fmi, Fondo monetario internazionale, che concede prestiti ai paesi membri in deficit.

L'ONU

Dopo la seconda guerra mondiale, la necessità di garantire la pace e la sicurezza mondiali, attraverso la composizione in sede diplomatica delle controversie tra gli Stati, ha dato origine all'Onu, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, con sede a New York.

All'Onu aderiscono oggi quasi tutte le nazioni della Terra, con pochissime eccezioni. Tra gli obiettivi fondamentali di questo organismo vi è quello di facilitare lo sviluppo e la conservazione di relazioni amichevoli tra i diversi stati, di garantire il diritto di ogni popolo all'autodeterminazione (cioè, il diritto di decidere il proprio futuro, senza subire pressioni o condizionamenti esterni), di promuovere la cooperazione internazionale in campo economico, sociale e culturale.

Tra le principali organizzazioni collegate all'Onu ricordiamo la Fao, l'agenzia dell'Onu che si occupa di alimentazione e agricoltura e opera per risolvere il problema della fame nel mondo; l'Unesco, che promuove la collaborazione tra le nazioni nel campo della scienza, della cultura e dell'educazione; l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, che promuove la ricerca e la difesa della salute; l'Unicef, che si occupa della salute e del benessere dei bambini in più di cento Paesi; il Fmi, Fondo monetario internazionale, che concede prestiti ai paesi membri in deficit.

Studierò dal libro di testo?

Riporterò poi tutto in una mappa/schema/riassunto?



**FASE
FINALE**



**RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA**

**Organizzazione delle informazioni precedentemente elaborate
in rappresentazioni semplificate delle parti essenziali della
trattazione, strutturandole in una rete di concetti con nessi
logici ben definiti**

**M A P P A
S C H E M A**



CHE COS'È UNA MAPPA?



- DOVE SONO?
- HO DEI PUNTI DI RIFERIMENTO?
- POSSO PENSARE A QUALE PERCORSO FARE
- MI IMPOSSESSO DEL TERRITORIO

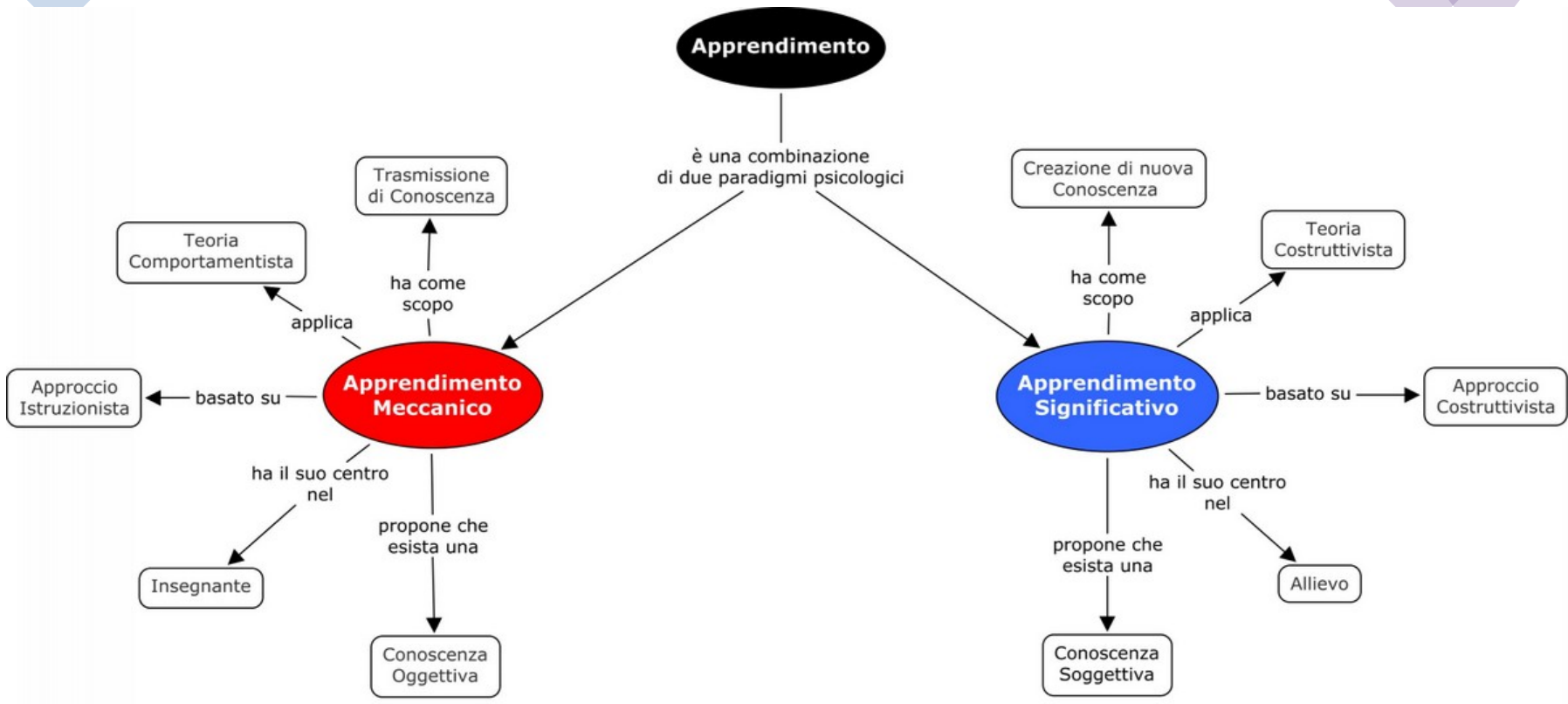


LE MAPPE NELL'APPRENDIMENTO

MODELLO DI **RAPPRESENTAZIONE** DELLA
CONOSCENZA

SI PARTE DEFINENDO UN ARGOMENTO **CENTRALE** E SI
SVILUPPA LA MAPPA SECONDO UNA LOGICA RADIALE

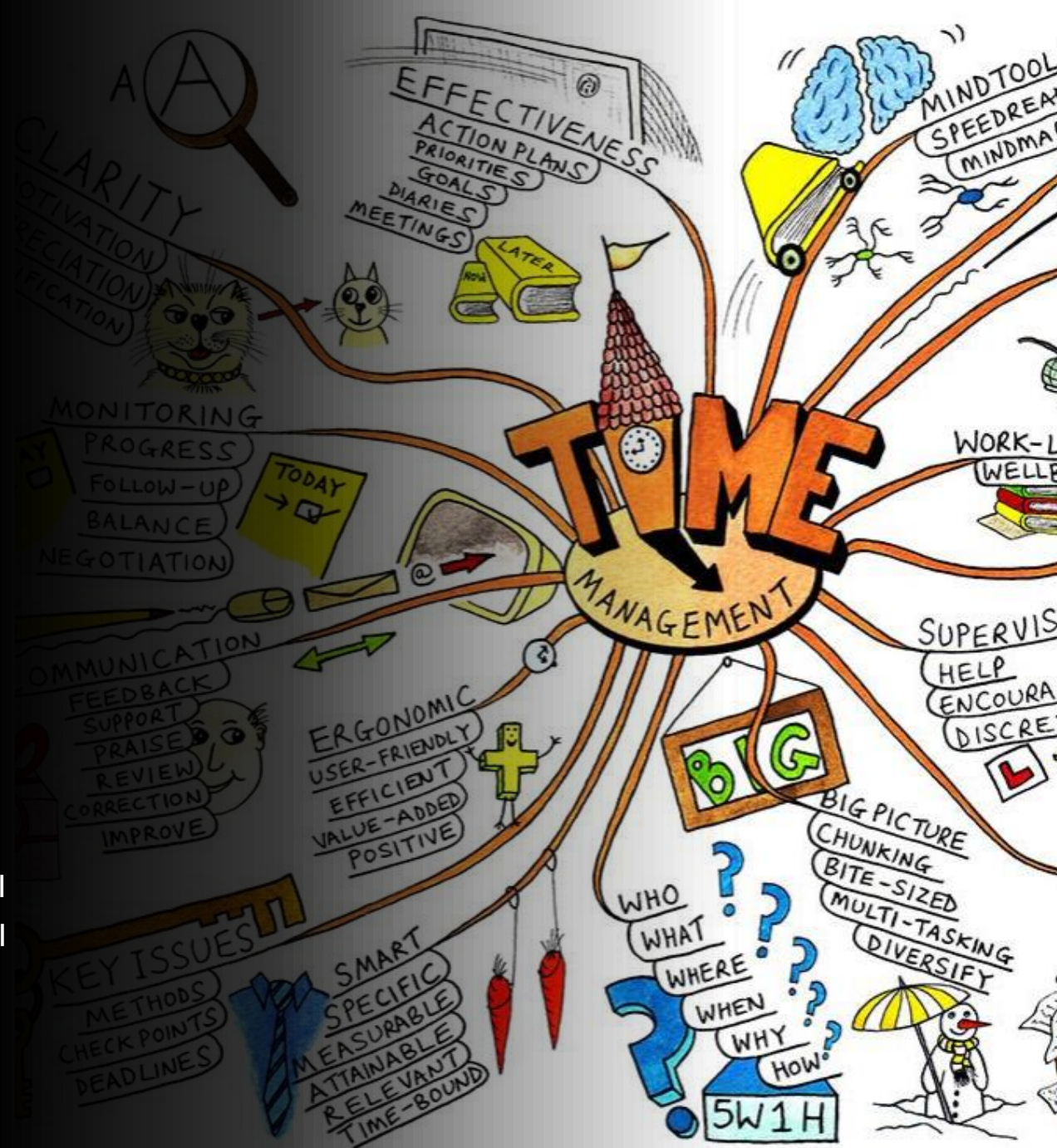
A QUELLO CENTRALE POSSONO ESSERE COLLEGATI IN
**FORMA RADIALE UNA SERIE DI NODI DI PRIMO
LIVELLO**, CIASCUNO DEI QUALI PUÒ ESSERE
ULTERIORMENTE ARTICOLATO IN NODI DI SECONDO
LIVELLO E COSÌ VIA



MAPPA MENTALE

Buzan 1993

- STRUTTURA RADIALE
- CONCETTO APPARE AL CENTRO
- DA ESSO SI DIRAMANO CONCETTI CORRELATI ED ASSOCIATI
- **NON** VENGONO SPECIFICATE LE RELAZIONI LOGICO-ASSOCIATIVE TRA I CONCETTI



MAPPA CONCETTUALE

Novak e Gowin



ALCUNI ACCORGIMENTI

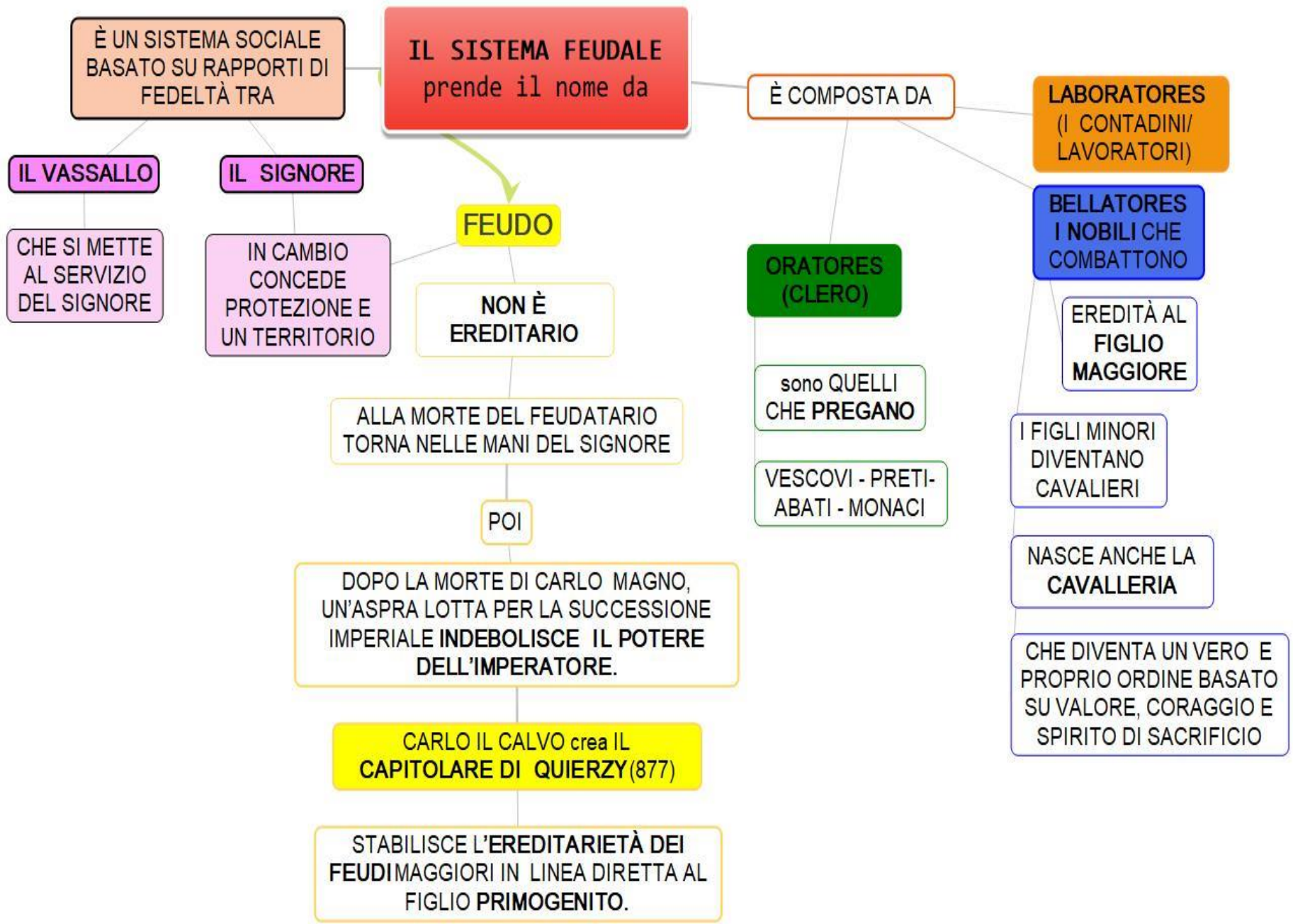
- INDIVIDUARE CHIARAMENTE LA “**DOMANDA FOCALE**”
- ADOTTARE UNA **LOGICA** DI REALIZZAZIONE DI TIPO **CONNESSIONISTA**: PRIMA AVVIENE L'IDENTIFICAZIONE DEI CONCETTI, POI LA CREAZIONE DELLE RELAZIONI ASSOCIATIVE TRA DI ESSI
- RIUSCIRE A COLLEGARE I DIVERSI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E CORRETTO



POSSIBILI ERRORI

- RIEMPIRE OGNI BOLLA CON ARGOMENTAZIONI, FACENDO COMPARIRE **PIÙ CONCETTI E COLLEGAMENTI**
- RIEMPIRE LA BOLLA CON **POCHE PAROLE**, MA **IRRILEVANTI** O COMUNQUE NON CARATTERIZZANTI RISPETTO AL CONCETTO CHE SI VUOLE DETERMINARE





IL SISTEMA FEUDALE
prende il nome da

È UN SISTEMA SOCIALE
BASATO SU RAPPORTI DI
FEDELTA' TRA

È COMPOSTA DA

LABORATOIRES
(I CONTADINI/
LAVORATORI)

IL VASSALLO

IL SIGNORE

FEUDO

**NON È
EREDITARIO**

**ORATOIRES
(CLERO)**

**BELLATOIRES
I NOBILI CHE
COMBATTONO**

CHE SI METTE
AL SERVIZIO
DEL SIGNORE

IN CAMBIO
CONCEDE
PROTEZIONE E
UN TERRITORIO

sono QUELLI
CHE PREGANO

EREDITA' AL
FIGLIO
MAGGIORE

ALLA MORTE DEL FEUDATARIO
TORNA NELLE MANI DEL SIGNORE

I FIGLI MINORI
DIVENTANO
CAVALIERI

POI

VESCOVI - PRETI-
ABATI - MONACI

DOPO LA MORTE DI CARLO MAGNO,
UN'ASPRA LOTTA PER LA SUCCESSIONE
IMPERIALE INDEBOLISCE IL POTERE
DELL'IMPERATORE.

NASCE ANCHE LA
CAVALLERIA

CARLO IL CALVO crea IL
CAPITOLARE DI QUIERZY (877)

CHE DIVENTA UN VERO E
PROPRIO ORDINE BASATO
SU VALORE, CORAGGIO E
SPIRITO DI SACRIFICIO

STABILISCE L'EREDITARIETA' DEI
FEUDI MAGGIORI IN LINEA DIRETTA AL
FIGLIO PRIMOGENITO.

SCHEMA PER PUNTI APPUNTI (post-it) SUL LIBRO

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1- IL MERCATO DEL LAVORO

MECCANISMI ECONOMICI E NORME LEGISLATIVE →
DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO.

- **DOMANDA DI LAVORO** → RICHIESTE DI IMPRESE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI NON PROFIT CHE OPERANO NEL SISTEMA ECONOMICO, CHE NECESSITANO DI RISORSE UMANE PER SVOLGERE LA LORO ATTIVITÀ PRODUTTIVA.
- **OFFERTA DI LAVORO** → PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

DOMANDA VS OFFERTA = DISOCCUPAZIONE

2- **MERCATO DEL LAVORO PIÙ FLESSIBILE** → QUANDO LA **NORMATIVA** VIGENTE **SEMPLIFICA** GLI ADEMPIMENTI PER LE **ASSUNZIONI** E I **LICENZIAMENTI** → + MOBILITÀ DEI DIPENDENTI.

3- ULTIMI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI:

- D.LGS. 10 SETTEMBRE 2003, N. 276 (LEGGE **BIAGI**)
- LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 (LEGGE **FORNERO**)
- DECRETI LEGISLATIVI DI ATTUAZIONE DEL **JOBS ACT** (LEGGE 10 DICEMBRE 2014, N. 183), HA CREATO NUOVE TIPOLOGIE CONTRATTUALI.



FORMULARIO

Linguaggio come a lezione (x, y, a, b)

Esempi

Proprietà delle potenze: Tabella

Ricorda che:		
$a^0 = 1$	$0^n = 0$	$0^0 = \text{indeterminata}$
Potenze con la stessa base		Esempi
prodotto	$a^m \cdot a^n = a^{m+n}$	$2^7 \cdot 2^3 = 2^{10}$
divisione	$a^m : a^n = a^{m-n}$	$2^7 : 2^3 = 2^4$
potenza di potenza	$(a^m)^n = a^{m \cdot n}$	$(2^7)^3 = 2^{21}$
Potenze con lo stesso esponente		
prodotto	$a^n \cdot b^n = (a \cdot b)^n$	$10^3 \cdot 2^3 = 20^3$
divisione	$a^n : b^n = (a : b)^n$	$10^3 : 2^3 = 5^3$
potenza ad esponente negativo	$a^{-n} = \frac{1}{a^n}$	$5^{-3} = \frac{1}{5^3}$
frazione ad esponente negativo	$\left(\frac{a}{b}\right)^{-n} = \left(\frac{b}{a}\right)^n$	$\left(\frac{5}{7}\right)^{-3} = \left(\frac{7}{5}\right)^3$
potenza ad esponente frazionario	$a^{\frac{m}{n}} = \sqrt[n]{a^m}$	$5^{\frac{2}{3}} = \sqrt[3]{5^2}$
potenza ad esponente frazionario negativo	$a^{-\frac{m}{n}} = \left(\frac{1}{a}\right)^{\frac{m}{n}} = \frac{1}{\sqrt[n]{a^m}}$	$5^{-\frac{2}{3}} = \left(\frac{1}{5}\right)^{\frac{2}{3}} = \frac{1}{\sqrt[3]{5^2}}$
frazione ad esponente frazionario negativo	$\left(\frac{a}{b}\right)^{-\frac{m}{n}} = \left(\frac{b}{a}\right)^{\frac{m}{n}} = \sqrt[n]{\left(\frac{b}{a}\right)^m}$	$\left(\frac{5}{7}\right)^{-\frac{2}{3}} = \left(\frac{7}{5}\right)^{\frac{2}{3}} = \sqrt[3]{\left(\frac{7}{5}\right)^2}$

FORMULARIO

$f = \frac{H}{C}$ FATTORE DI CAPITALIZZAZIONE / MONTANTE

$M = P \cdot f$ MONTANTE

$I = C \cdot (f - 1)$ INTERESSE

$i = \frac{I}{C}$ TASSO DI INTERESSE

$f = 1 + i$ RELAZIONE TRA i E f

$f = 1 + i = \frac{1}{1 - d} = \frac{1}{1 - d}$ RELAZIONE FONDAMENTALE MATEMATICA FINANZIARIA

REGIME INTERESSE SEMPLICE

$f(t) = 1 + i \cdot t$ FATTORE DI MONTANTE

$\phi(t) = \frac{1}{1 + i \cdot t}$ FATTORE DELLO SCONTO

$d(t) = \frac{i \cdot t}{1 + i \cdot t}$ TASSO SCONTO

$M = C(1 + i \cdot t)$ MONTANTE

$t = \frac{1}{i} \left[\frac{M}{C} - 1 \right]$ TEMPO

TASSI

$i_m = \frac{i}{m}$ TASSO PERIODALE

$i = m \cdot i_m$ TASSO ANNUO

$i_k = i_m \cdot \frac{m}{k}$ x PASSARE DA UN TASSO ALL'ALTRO

$i = (1 + i_m)^m - 1$ moto i_m voglio ricavare i

$i_m = (1 + i)^{\frac{1}{m}} - 1$ moto i voglio ricavare i_m

$i_m = (1 + i_k)^{\frac{k}{m}} - 1$ RELAZIONE DI EQUIVALENZA TRA 2 TASSI RIFERITI A FRAZIONI DI TEMPO DIVERSE

$J_m = m \cdot i_m$ TASSO NOMIALE CONVERTIBILE

$J_m = m \cdot \left[(1 + i)^{\frac{1}{m}} - 1 \right]$ → uso questo per gli esercizi

$S = \ln(1 + i)$ TASSO ISTANTANEO D'INTERESSE

$e^S = 1 + i$ RELAZIONE TRA TASSO ISTANTANEO E TASSO EFFETTIVO D'INTERESSE

$f(t) = e^{St}$ FATTORE DI MONTANTE ESPRESSO IN FC) DI UN TASSO ISTANTANEO D'INTERESSE

$M = P \cdot e^{St}$ MONTANTE CON TASSO ISTANTANEO

$i = e^S - 1$ TASSO D'INTERESSE EFFETTIVO

$\phi = \frac{A}{S}$ FATTORE DI ATTUALIZZAZIONE

$A = S \cdot \phi$ VALORE ATTUALE

$D = S(1 - \phi)$ SCONTO

$d = \frac{D}{S}$ TASSO DI SCONTO

$\phi = 1 - d$ RELAZIONE TRA ϕ E d

REGIME INTERESSE COMPOSTO

$f(t) = (1 + i)^t$ FATTORE DI MONTANTE

$i(t) = (1 + i)^t - 1$ INTERESSE COMP.

$\phi(t) = (1 + i)^{-t}$ VALORE ATTUALE COMPOSTO

$d(t) = 1 - (1 + i)^{-t}$ SCONTO COMPOSTO

$M = e(1 + i)^t$ MONTANTE

$i = \left(\frac{M}{C}\right)^{\frac{1}{t}} - 1$ TASSO INTERESSE

$t = \frac{\ln\left(\frac{M}{C}\right)}{\ln(1 + i)}$ TEMPO

$f(t) \cdot f(T) = f(T + t)$ LEGGE SCINDIBILE

OPERAZIONE FINANZIARIA EQUA

$V(\tau) = 0$

Capitalizzi/attualizzi in base ad esigenze che ti chiede e poni tutto uguale a 0

RENDITE

POSTICIPATE:

$a_m | i = \frac{1 - (1 + i)^{-m}}{i}$ V.A

$S_m | i = \frac{(1 + i)^m - 1}{i}$ MONTANTE

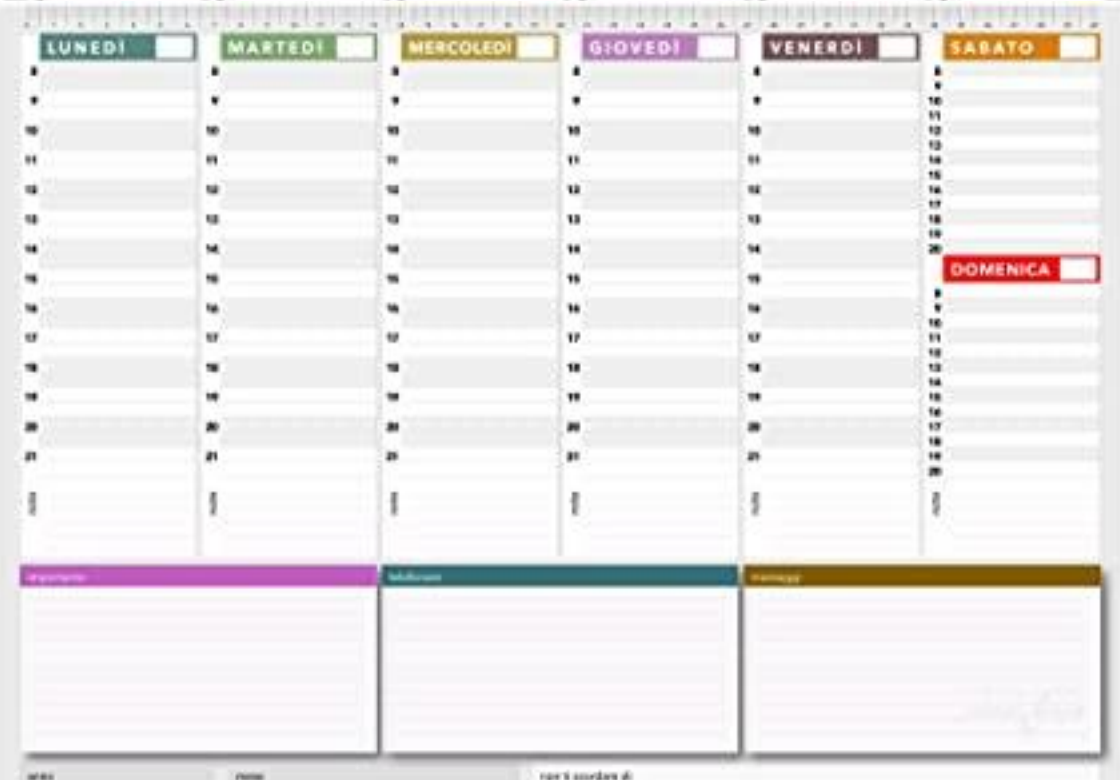
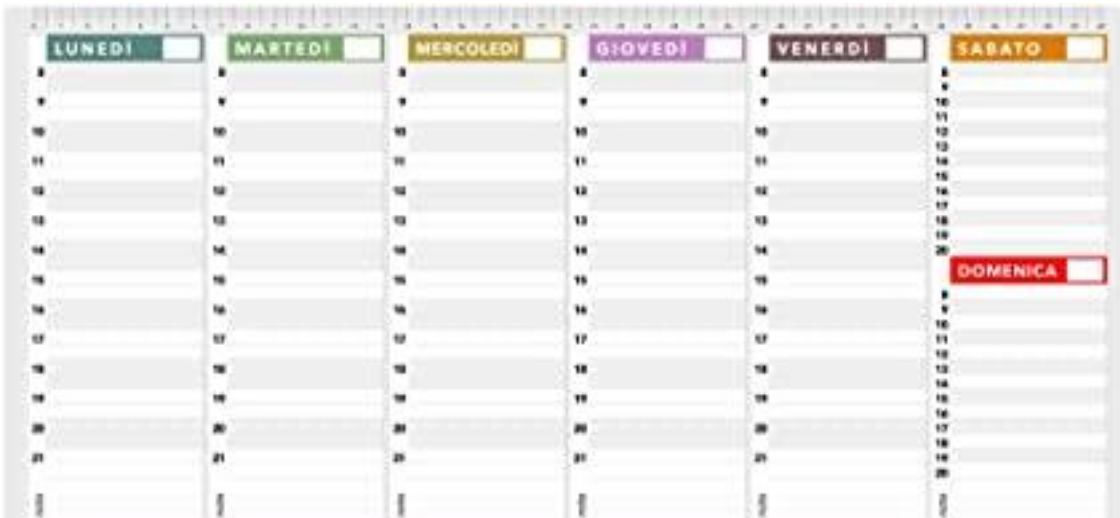
ANTICIPATE:

$\ddot{a}_m | i = \frac{1 - (1 + i)^{-m}}{i}$ V.A

$\ddot{S}_m | i = \frac{(1 + i)^m - 1}{i}$ MONTANTE

Se c'è la rata moltiplica per R

QUANTO TEMPO PRIMA?



**PLANNING
BISETTIMANALE**



ALCUNE ATTENZIONI!

**STUDIARE PER UNA PROVA ORALE
O PER UNA SCRITTA**

STUDIARE CON LA MUSICA

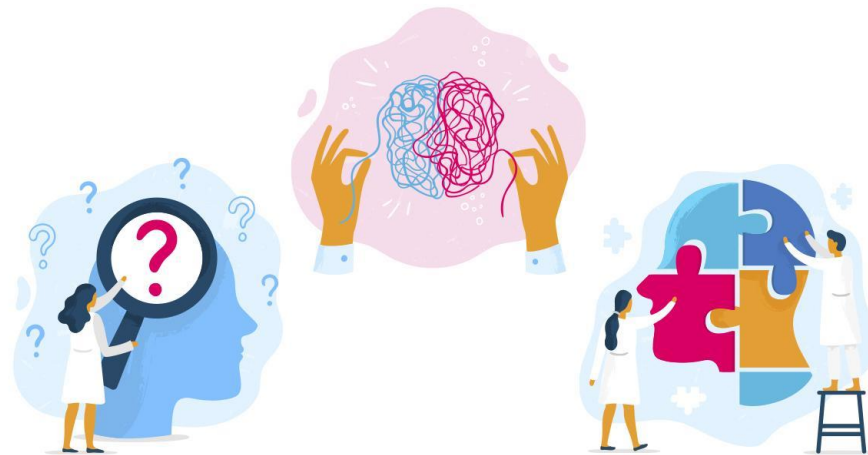
STUDIARE DA SOLI O IN COMPAGNIA?

RISORSE ONLINE



METACOGNIZIONE

È il pensiero sul pensiero, il ragionamento del ragionamento, in pratica è la riflessione che si fa sul funzionamento stesso della propria mente e sui processi che essa sta mettendo in atto.



È la differenza che passa tra uno studente passivo e inconsapevole, che studia così come gli viene, non si pone grandi domande e si ritrova risultati mediocri, e uno

**STUDENTE ATTIVO, CONSAPEVOLE, CHE METTE IN ATTO STRATEGIE DEFINITE
SULLE QUALI HA TOTALE PADRONANZA.**



RIFLESSIONE METACOGNITIVA

AUTOEFFICACIA



**FIDUCIA
e
CONVINZIONE**

MOTIVAZIONE



INTERNA



**STILI
COGNITIVI**



**ORGANIZZAZIONE
e
FUNZIONAMENTO
COGNITIVO**



AUTONOMIA

aiuta a percepirsi in grado di prendere decisioni e assumere comportamenti autovalutativi

COMPETENZA

un buon lavoro di studio aumenta le capacità e la possibilità di farcela

RELAZIONALITÀ

le proprie decisioni hanno un impatto anche sugli altri e di ritorno sull'immagine di sé





**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!**

riflessioni sul

METODO DI STUDIO

5 febbraio 2024

Gabriella Rota Stabelli, presidente sez. AID Bergamo

Dott. Mirko Bena, psicologo e collaboratore AID

Dott.ssa Pamela Chiesa, psicopedagogista e collaboratrice AID